



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 11/01/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2009, n. 2492

D.G.R. n. 1881 del 15/10/2009. Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009-2011. Approvazione schemi di convenzione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 8 febbraio 1994 n. 8, "Interventi regionali per il coordinamento dei Servizi di Sviluppo Agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione", istituisce i Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Puglia e ne stabilisce le finalità e le funzioni.

La Legge 5 novembre 1996 n. 578, prevede le norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura.

Il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143 "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" all'art. 2 prevede che tutte le funzioni ed i compiti svolti dal Ministero di cui al comma 1 relativi alle materie di agricoltura, foreste, pesca, agriturismo, caccia, sviluppo rurale, alimentazione sono esercitate dalle Regioni, direttamente o mediante delega od attribuzione, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane o ad altri Enti locali e funzionali, ad eccezione di quelli tassativamente elencati nell'articolo 2.

Il Ministero delle Politiche Agricole in attuazione della Legge 23 dicembre 1999 n. 499, "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", ha erogato alla Regione Puglia la quota di cofinanziamento spettante nell'ambito dei Programmi Interregionali.

La Legge Regionale del 30 novembre del 2000, n. 16 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura" all'art. 4, lett. n) prevede, tra le funzioni riservate alla competenza regionale, quelle concernenti la ricerca applicata, le attività sperimentali e dimostrative e le attività per il supporto regionale all'assistenza tecnica in agricoltura.

La competenza per le attività di ricerca e sperimentazione di interesse regionale, già affermata dal DPR 616/77, è stata rafforzata con il citato D.lgs del 4 giugno 1997 n. 143 e dalla modifica al Titolo V della Costituzione, che pone la ricerca fra le materie di concorrenza fra Stato e Regioni.

Secondo lo Statuto, la Regione Puglia garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese. Inoltre, la Regione Puglia con legge regionale individua i sistemi di garanzia della sicurezza alimentare e della salvaguardia delle risorse idriche e naturali, agendo responsabilmente nei confronti delle generazioni future.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 584 del 6/05/2003 ha approvato i programmi regionali in attuazione dell'iniziativa di cui al punto precedente, tra i quali il Programma "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo".

Il Programma regionale "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo", prevede: la definizione delle linee-obiettivo nonché delle azioni di ricerca scientifica e sperimentazione ed al finanziamento di progetti ad impatto regionale ed interregionale, con la finalità di sviluppare le conoscenze scientifiche atte ad assicurare una solida base conoscitiva tecnico-economica ed un sostegno alle scelte degli imprenditori pugliesi (azione 1); la conoscenza e diffusione dei risultati ottenuti e delle innovazioni prodotte verso i potenziali beneficiari, ed allo sviluppo delle conoscenze scientifiche di interesse strategico ad impatto regionale e/o interregionale (azione 2); la realizzazione di una rete di raccolta e diffusione delle informazioni sull'attività di ricerca regionale e nazionale nei settori agricolo, agroalimentare, forestale ed ambientale (azione 3).

La Conferenza Stato Regioni in data 26/11/03 ha espresso parere positivo sulla proposta del Mi.P.A.F. per l'attuazione dei Programmi Interregionali, e tra questi del Programma "Sviluppo rurale - Sottoprogramma Innovazione e ricerca" e pertanto con Decreto del Mi.P.A.F. n. 25279 del 23/12/03 il Mi.P.A.F. ha provveduto all'assegnazione e all'impegno a favore delle Regioni delle somme per il finanziamento delle azioni previste.

La Regione, per la sua natura di ente territoriale è a diretto contatto con le realtà e le problematiche del territorio agricolo e rurale, può meglio interpretare il fabbisogno di innovazioni e di nuove conoscenze adatte al suo sviluppo economico e sociale.

La Regione ha approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia, per il periodo 2007-2013, pubblicato nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008.

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione prevede tra gli obiettivi principali quello di accrescere la competitività del settore agricolo e forestale sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l'innovazione e individua la promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione delle filiere quale strumento di modernizzazione e di innovazione per la crescita economica.

La ricerca, l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze rappresentano i fattori strategici e fondamentali al fine di conseguire la competitività del sistema agricolo e agroalimentare regionale, proiettato su filiere produttive e su mercati in continua evoluzione tecnologica.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1881 del 16 ottobre 2009 sono state approvate le "Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 - 2011", che:

- definiscono precise modalità di connessione fra il sistema delle imprese agricole e agroalimentari pugliesi, la ricerca scientifica e la diffusione delle conoscenze, al fine di assicurare il più alto livello di ricaduta applicativa e di efficacia degli interventi, mediante un sistema integrato, riguardante la ricerca, la sperimentazione, la dimostrazione ed il trasferimento dell'innovazione, concreto fattore di sviluppo delle imprese e delle filiere produttive della Puglia;
- individuano gli obiettivi che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione della ricerca e sperimentazione e per il trasferimento dell'innovazione in campo agricolo, nel rispetto degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definiscono i temi di ricerca all'interno dei quali sono finanziati i progetti di ricerca, le tipologie delle attività condotte nell'ambito dei progetti di ricerca, le tipologie di intervento e le modalità di finanziamento, i meccanismi di selezione, le modalità di monitoraggio e di valutazione.

Per garantire efficienza ed efficacia nella gestione degli interventi previsti nelle "Linee guida", nonché per assicurare coerenza, complementarità e sinergia con le politiche di sviluppo così come definite nel Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013, occorre attivare, in particolare, un supporto metodologico e operativo basato su professionalità, esperienze e strutture consolidate.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 17 febbraio 2009 l'Istituto Nazionale di Economia

Agraria è stato individuato tra i soggetti deputati a realizzare - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e tenuto conto di quanto disposto dal Decreto legislativo 163/2006, lettera f, comma 1, articolo 19 - nell'ambito dell'Assistenza Tecnica del PSR Puglia 2007-2013, attività riguardanti la creazione e l'implementazione costante di un Sistema della Conoscenza sui tematismi di interesse del PSR, tra l'altro sui temi della ricerca, della formazione e della consulenza, argomenti centrali nelle "Linee guida".

Con la medesima Deliberazione e con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura, Innova Puglia S.p.A. è stata incaricata quale soggetto "in house" dell'Amministrazione regionale della realizzazione di numerose azioni di supporto operativo alla gestione e attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013 dando atto che sussistono le medesime condizioni di cui alla menzionata Deliberazione della Giunta Regionale, per avvalersi delle strutture in narrativa, che assicurino il supporto metodologico e operativo alla gestione degli interventi previsti nelle "Linee guida".

Pertanto, con la deliberazione n. 1881/09 sono stati individuati l'Istituto Nazionale di Economia Agraria e Innova Puglia S.p.A. quali soggetti che dovranno assicurare il supporto metodologico e operativo alla gestione degli interventi ivi previsti, mentre il dirigente del Servizio Agricoltura è stato delegato ad individuare con propri provvedimenti le funzioni da affidare e le relative risorse, nel limite del 6% della spesa complessiva, indicata nella sezione copertura finanziaria;

Considerato che con la citata deliberazione n. 1881 del 16/10/2009 si è provveduto a prenotare la somma di euro 8.785.628,37 a carico del bilancio regionale che trova copertura finanziaria al capitolo 1110060 fondo economie vincolate del bilancio regionale esercizio 2009, residui di stanziamento 2002 capitolo 112053 U.P.B. SPESA: 8.1.5.

Considerato che con DDS n. 2559 del 29/10/2009 si è provveduto ad impegnare la predetta somma di euro 8.785.628,37 a favore di beneficiari diversi, quali Università, Enti, Centri e Istituti di Ricerca pubblici e privati come indicati nelle "Linee Guida";

Ritenuto necessario procedere alla stipula delle convenzioni tra la Regione Puglia, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria e Innova Puglia S.p.A. quali soggetti che dovranno assicurare il supporto metodologico e operativo alla gestione degli interventi ivi previsti.

Tutto ciò premesso si propone di approvare gli schemi di convenzione allegati alla presente deliberazione e che formano parte integrante e sostanziale della stessa (allegati A e B composti da complessive n. 8 facciate).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente a.i. del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare gli schemi di convenzione "A" e "B" allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente a.i. del Servizio Agricoltura alla sottoscrizione delle relative convenzioni, da redigersi sulla base degli schemi allegati "A" e "B" di cui al punto precedente;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, del Servizio Agricoltura, di inviare copia del presente atto deliberativo al Servizio Affari Generali - Posizione Organizzativa "Ufficiale Rogante", per gli adempimenti di competenza previsti dalla Legge Regionale n. 02/1997;
- di incaricare altresì il Dirigente dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura di inviare copia del presente atto deliberativo all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e al Servizio Comunicazione istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa;
- di dare atto che il Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura con successivi provvedimenti provvederà ad effettuare le relative liquidazioni a favore dei beneficiari;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv. Loredana Capone